

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 nell'ambito del Sistema di Segnalazioni di Whistleblowing

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto dei principi di **liceità, trasparenza, correttezza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilità.**

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DEL RESPONSABILE ESTERNO E DEL DATA PROTECTION OFFICER

Il Titolare del Trattamento è la società Alegas srl con sede legale in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15121 Alessandria. Pec: alegas@pec.gruppoiren.it ; P. IVA 01970140065

Il Titolare ha nominato Amag spa Capogruppo quale responsabile esterno al trattamento dati.

Il Titolare ha nominato il Data Protection Officer (DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR ed è contattabile al seguente indirizzo mail: dpoprivacy@gruppoamag.it

ORIGINE DEI DATI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali acquisiti sono quelli forniti dai "Segnalanti" ossia coloro che originano la segnalazione, ai quali si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità del Titolare o anche acquisiti nell'ambito delle attività volte alla verifica della fondatezza della denuncia e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge.

I dati personali si riferiscono pertanto al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

Tali dati saranno utilizzati per le finalità di seguito indicate:

- a) finalità connesse o strumentali alle verifiche delle segnalazioni ricevute da un lavoratore o da soggetti esterni che, nello svolgimento della propria attività professionale o delle proprie mansioni, segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente;
- b) tutela dei diritti del Titolare del Trattamento.

Tenuto conto della normativa di riferimento, si precisa che Il trattamento dei dati “comuni” si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6, par.1 lett c) GDPR), e per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del Trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi, i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali (art. 6 par. 1 lett.f DGPR).

TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personale c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo ricoperto: dipendente, fornitore, collaboratore ecc..), nonché, può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR); qualora le segnalazioni contenessero categorie particolari di dati o dati giudiziari, riferiti al Segnalante o a terzi, il Titolare del Trattamento provvederà a distruggerli, fatti salvo la presenza di obblighi di conservazione o in presenza di casi autorizzati dalla legge o da un provvedimento dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali da parte del Segnalante è volontario, essendo, comunque, possibile la “segnalazione anonima”.

Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo di legge al quale è soggetto il Titolare del trattamento e comunque per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del Trattamento all’adempimento degli obblighi che nascono dalla segnalazione, come descritto nella procedura che regola la gestione del Whistleblowing.

Nello specifico i dati personali acquisiti saranno raccolti e trattati esclusivamente in relazione alle attività di gestione della segnalazione e di tutela del legittimo interesse.

Al fine di classificare la segnalazione come whistleblowing, i dati forniti dovranno essere ben circostanziati. Le segnalazioni non pertinenti, anonime non dettagliatamente circostanziate e/o manifestamente infondate saranno archiviate.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato attraverso supporti elettronici e cartacei atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei, per quanto di ragione e allo stato della tecnica, a garantire la sicurezza e la riservatezza, tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione (crittografia dei files).

COMUNICAZIONE DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate è stato istituito un Comitato per la gestione delle segnalazioni composto di due membri interni ed un membro esterno.

I componenti del Comitato sono stati appositamente formati e nominati per il trattamento in oggetto con particolare riferimento al rispetto e all'adozione delle misure di sicurezza adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la protezione dei dati.

In particolare il membro esterno è stato nominato responsabile al trattamento dati a norma dell'art. 28 del GDPR.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. , quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing, è stato nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Ad eccezione di quelli del segnalante, i dati personali contenuti nelle segnalazioni, possono essere comunicati - per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o contabile connessa alla segnalazione - agli uffici competenti del Titolare del Trattamento, in quanto da quest'ultimo a ciò autorizzati.

Ad eccezione di quelli del segnalante e dei menzionati nella segnalazione, i dati personali contenuti nelle segnalazioni, possono essere comunicati - per l'attivazione della tutela disciplinare connessa alla segnalazione - agli uffici competenti del Titolare del Trattamento, in quanto da quest'ultimo a ciò autorizzati.

DIFFUSIONE DEI DATI

In ragione dell'art. 12 D.lgs 24/2023 i dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno diffusi in alcun modo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

TRASFERIMENTO EXTRA UE

I Suoi dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

DIRITTI

Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) riconosce a ciascun Interessato diversi diritti.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'istante e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali.

Se a voler esercitare i diritti è il soggetto segnalante, a tutela della riservatezza della propria identità, l'esercizio di tali diritti dovrà essere esercitato a mezzo di comunicazione inoltrata per il tramite della piattaforma WhistleblowingPA messa a disposizione.

Se a voler esercitare i diritti è un soggetto diverso dal segnalante, si precisa che, ai sensi dell'art. 2-*undecies* del D.Lgs. 196/2003, i diritti non possono essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento o con Reclamo all'Autorità garante qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del soggetto segnalante. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso. In tali casi, i diritti dell'Interessato possono comunque essere esercitati anche per il tramite dell'Autorità garante, la quale agisce con le modalità previste dall'articolo 160 del D.Lgs. 196/2003.

ULTERIORE INFORMAZIONE

Si precisa in ultimo che:

- nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del C.P.P.;
- nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino a chiusura della fase istruttoria;
- nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità;
- la segnalazione e la documentazione ad essa allegata sono inoltre espressamente sottratte all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 oltre che all'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. 33/2013.